



COMUNE DI PISA

Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2
Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ufficiodecentrato2@comune.pisa.it
Via Donizetti CEP – Pisa

VERBALE del Consiglio Territoriale di Partecipazione itinerante del 26/03/2015

c/o Circolo ARCI “E.Curiel” di La Vettola – Via Livornese, 701

ORDINE DEL GIORNO (come da convocazione datata 19/03/2015):

- 1) **Bilancio partecipato: indagine conoscitiva sulle problematiche dei quartieri di Porta a Mare, La Vettola e San Piero a Grado;**
- 2) **Varie ed eventuali.**

INIZIO DELLA SEDUTA: ore 18:00

INTRODUCE: Pres. CTP2 Benedetta di Gaddo che procede all’appello dei Consiglieri del CTP2: Maurizio Ferrucci, Rino Campobassi, Carla Ricci, Luisa Nardi, Sergio Brondi, Monica Bertolini, Alex Del Moro, Elisabetta Ria, Lorianò Melai, Gian Domenico Nizzi, Michele Ricciardi, Raffaele Baldassarre.

All’appello sono presenti num 13 Consiglieri ed è dunque acclarato il numero legale per la seduta del CTP. La seduta è valida

Consiglieri assenti: Ngutu Nenga, Biagini, Grande, Antoni, Donzelli

Consigliere verbalizzante: Sergio Brondi

Presente anche la **Responsabile Comunale dell’Ufficio Decentrato 2 del CEP, Tiziana Fustini.**

Dichiara quindi aperta la seduta e richiama i partecipanti ad attenersi all’ordine del giorno della riunione in corso, lasciando ulteriori richieste alla fine della pubblica discussione.

INTERVENTI:


- 1) **BENEDETTA DI GADDO:** Non so se sapete che cos’è un CTP e di che cosa si occupi; abbiamo preso il posto delle vecchie Circoscrizioni, ma essendo state, esse abolite, per legge, in quanto spettanti a città con cittadinanza superiore alle 100.000 unità ed essendo Pisa, dall’ultimo censimento sotto questa soglia, noi non siamo Vostri rappresentanti eletti da voi cittadini, ma Vostri rappresentanti nominati dai partiti, rispecchiando la proporzione tra essi presente in Consiglio Comunale. Quindi siamo “volontari” della politica e come volontari vorremmo rassicurarvi che non prendiamo alcun emolumento, gettone di presenza e non abbiamo diritto neppure a rimborsare spese. Abbiamo senza costrizione alcuna, deciso di mettere a disposizione il nostro tempo libero a favore del territorio, per cercare di avere un canale preferenziale di comunicazione in Consiglio Comunale. Questa seduta fa parte di un ciclo di sedute itineranti di ascolto della cittadinanza, in vista della redazione da parte del

C.T.P. 2
PISA PARTECIPA

COMUNE DI PISA
Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2
Via Donizetti CEP – Pisa
Tel. 050/531436 – fax050/524756
ctp2@comune.pisa.it

Giovedì 26 Marzo 2015 alle ore 18,00
c/o il Circolo Arci E.CURIEL
via Livornese n.701 – Pisa

Il Consiglio Territoriale di Partecipazione2
IN SEDUTA ITINERANTE

 invita tutta la cittadinanza
a discutere su

Bilancio partecipato: indagine conoscitiva
sulle problematiche dei quartieri di Porta a Mare,
la Vettola e San Piero a Grado.

CTP2, di un elenco di interventi, da effettuarsi sui 6 quartieri di competenza di questo CTP, Porta a mare, La Vettola, San Piero, così come San Rossore, CEP e Barbaricina, attraverso lo strumento del Bilancio Partecipato. Fino a qualche anno fa, il Consiglio Comunale, decideva autonomamente quelli che erano gli interventi da effettuarsi nei territori, questa volta, invece, è stato deciso che fossero i CTP ad indicare quali erano gli interventi più necessari nei quartieri, perché il nostro ruolo è proprio quello di essere delle sentinelle sui territori, considerato che noi tutti consiglieri abitiamo in questi quartieri o ci gravitiamo per motivi di lavoro e professionali e quindi spetta a noi questo compito, peraltro di notevole responsabilità perché saremo proprio noi che indicheremo la priorità da dare ad alcuni provvedimenti. La cifra totale a disposizione è di 500.000Euro che però non è ancora stata inserita a bilancio e tenendo conto che è per 6 quartieri, non potremo farci moltissimo, sicuramente però concentreremo la nostra attenzione sugli interventi più urgenti. Andremo, dunque, a redigere un elenco di priorità, tenendo conto di quello che è già il programma di mandato del Sindaco quindi, quegli interventi che poi, in ogni caso, saranno realizzati dal Comune. Nelle sedute precedenti avevo chiesto ai nostri Consiglieri, di farsi attenti sui propri territori, per comunicarci quelli che erano gli interventi prioritari, suggeriti loro dai residenti ed a loro parere, quindi se siete d'accordo farei una lettura di ciò che ci è stato fino ad ora chiesto, dopo di che darei la parola a voi, perché questa seduta ha lo scopo primario di ascoltare la cittadinanza e dopo ci darete la vostra opinione.

Per quanto riguarda La Vettola:

- 1) La copertura del fosso davanti alla Farmacia Conticini e copertura del fosso di fronte a Via Isola del Giglio di fronte al deposito di terra del Toni**

A Porta a mare ci è stato segnalato dal Comitato Il Muretto:

- 2) La necessità di telecamere al sottopasso dell'Aurelia, della rotonda di Ponte a Piglieri e telecamere in fondo a Via S. Giovanni al Gatano** (su segnalazione del Consigliere Brondi, in quanto zona buia, incontrollata, e noto luogo di spaccio)
- 3) Un passaggio pedonale difeso con cordolo, sull'Aurelia, all'altezza delle Scuole Biagi**, (su richiesta di molti genitori di alunni di questa scuola) in modo anche da evitare inversioni ad U delle auto. Questa realizzazione sarà tanto più necessaria al momento in cui sarà realizzata la rotatoria davanti alla Caserma Bechi Luserna ed il traffico diventerà ancora più fluido e veloce.

Per quanto riguarda San Piero a Grado

- 4) Un marciapiede dal distributore di benzina Total alle Scuole Elementari, per mettere in sicurezza i bambini e valutare, eventualmente, anche la copertura del fosso**

A Porta a mare ci è stato chiesto:

- 5) Il posizionamento di una rastrelliera di bike-sharing CICLOPI nello spazio adiacente all'uscita dal sottopasso, all'altezza di Via Livornese** (in vista della realizzazione di quanto previsto nei nostri quartieri di pista ciclabile)
- 6) Realizzazione della mini-rotatoria davanti alle Scuole Biagi, sulla Via Conte Fazio, all'altezza di Via Ranieri Sardo** (Progetto già previsto a livello Comunale, noi ci sentiamo di sollecitarlo, su espressa indicazione dell'Assessore Serfogli, perché laddove inseriamo degli interventi sui territori che vanno a completare quello già previsto, ci sarà più certezza nella loro realizzazione)
- 7) Rifacimento marciapiedi di Via Aldo Moro**
- 8) Miglioramento dello Skate-Park con dei giochi per bambini anche quelli più piccoli**
- 9) Rifacimento parcheggio davanti ai Palazzi di Ville Urbane, situato all'incrocio di Via Livornese con Via Maragone** (problematiche di visibile cedimento in corso)
- 10) Messa in sicurezza di Via Bernardo Maragone (dopo la recente inversione del senso di marcia a causa della chiusura di Via 2 Settembre, per lavori all'Incile la cui fine**

è prevista per il 24 di Aprile, che hanno convogliato in questa strada tutto il traffico per Marina di Pisa).

- A proposito di quest'ultima questione, su telefonata urgente della Pres. di Comm 4, in quella strada residente, mi sono precipitata, quando c'erano anche i VVFF, la Protezione Civile e la Polizia Municipale; siamo poi andati a parlare sia con l'Assessore Forte alla Mobilità, sia col Sindaco e siamo stati rassicurate che nell'arco di due giorni tali problematiche si sarebbero risolte, perché bastava andare a modificare l'ordinanza, affinché alle auto fosse di nuovo vietato il passaggio da quella via. In quell'occasione, quando ero al telefono con l'Ing. del dell'Uff. Mobilità del Comune Gilda Greco, mi diceva che era previsto che da lì non passassero mezzi pesanti, in realtà i residenti, hanno lamentato esattamente il contrario.
- 2) **ROSALBA SODINI:** passano camion, betoniere, autoarticolati, Vigili del Fuoco, di tutto di più! Gli unici ad oggi che non ci passano sono i pullman ma ho verificato più di una volta che alcune auto continuano a venire anche in senso contrario, cioè nel vecchio senso, per abitudine.
 - 3) **BENEDETTA DI GADDO:** Sì! Posso testimoniare che è vero, perché è capitato anche a me di vederlo quando ero lì.
 - 4) **CARLA RICCI:** Addirittura anche il camion dell'Esselunga.
 - 5) **ROSALBA SODINI:** Io volevo sapere una cosa, visto che sono una ex dipendente del Comune di Pisa, ma chi è, ad oggi l'Assessore all'Urbanistica?
 - 6) **BENEDETTA DI GADDO:** Ylenia Zambito, ma qui è problema di Mobilità non di Urbanistica.
 - 7) **ROSALBA SODINI:** Ma chi è allora l'Assessore addetto a cambiare il senso di una strada
 - 8) **BENEDETTA DI GADDO:** L'Ass. alla Mobilità.
 - 9) **ROSALBA SODINI:** E allora è Forte, che non è nemmeno due mesi che è Assessore, quindi vuol dire che è prima di Forte che hanno deciso questa cosa.
 - 10) **BENEDETTA DI GADDO:** Il problema è che noi avevamo già parlato con l'Ass. Serfogli, il quale ci aveva garantito che prima di far cambiare il senso unico avrebbe fatto effettuare delle verifiche tecniche e questo perché, parlando con i residenti, si lamentava, soprattutto alla Ricci, che la strada non fosse in grado di supportare questo traffico. Io fatto presente questa cosa all'Ing. che mi ha eccepito che non sono un tecnico e mi occupo di tutt'altro nella vita, però, sempre parlando con i residenti, mi dicono che era una strada privata, che era stata costruita, sostanzialmente, sopra le macerie dei bombardamento dell'ultima guerra.
 - 11) **ROSALBA SODINI:** Non solo, ma noi siamo a 30 metri dall'Arno e a 30 metri dal Canale dei Navicelli, perché lì dove ora c'è quel parcheggio che sta crollando, lo sapete per cosa crolla? Perché sotto c'è l'acqua! Perciò noi siamo contornati da acqua; è una zona a rischio, perché c'è stato un bombardamento. Il risultato è che le nostre case tremano e pendono! 12 cm e si vede anche! Allora chi ha deciso questa cosa, lo ha fatto senza nemmeno venire a vedere, verificare o sentire, perché noi, il giorno prima, abbiamo trovato un cartello che diceva che il giorno dopo avrebbero cambiato senso di marcia.
 - 12) **RICCI CARLA:** ...ma non c'era neppure scritta la data e si pensava che fosse per l'asfaltatura.
 - 13) **ROSALBA SODINI:** In più, io, ho constatato più volte, che quando lavorano sull'Incile, con quelle macchine che danno dei colpi atroci nel terreno, la mia casa, più di una volta ha tremato, modello terremotino.
 - 14) **BENEDETTA DI GADDO:** io, infatti, vedo tra il pubblico, un ragazzo che mi diceva che è stato svegliato proprio dal tremore della propria casa.
 - 15) **ROSALBA SODINI:** Quello che noi chiediamo è una riunione con le persone preposte. Vogliamo un foglio firmato da chi si prende la responsabilità, che se oggi o domani le nostre case hanno delle frane e abbiamo da intervenire per incatenarle, dovrà spendere il Comune, la Società che fa l'Incile o chi si preso la responsabilità di far passare su Via Maragone tutto

il traffico? Non so se c'è già scritto, ma se avete deciso di fare i marciapiedi su Via Aldo Moro, venite a vedere che marciapiedi abbiamo noi.

- 16) **BENEDETTA DI GADDO:** Scusate se interrompo la discussione per una informazione di servizio: la nostra Responsabile della Partecipazione chiede di poter fare delle foto ai presenti per il nostro archivio.
- 17) **CARLA RICCI:** il discorso di inserirlo nel Bilancio Partecipato, prevede un progetto impegnativo di accorciare i marciapiedi con conseguente opportunità di fare un parcheggio a lisca di pesce, però dico che dobbiamo puntare sul fatto che lì ci sono le tubature dell'acqua in ETERNIT. L' ETERNIT non è più ammessa e con le scosse, c'è pericolo che l'ETERNIT si sfaldi.
- 18) **BENEDETTA DI GADDO:** Sono intervenuti quelli del gas e sono dovuti intervenire più volte perché sotto hanno trovato la strada vuota.
- 19) **ROSALBA SODINI:** Dunque, noi è un periodo che, tra Via Aldo Moro e Via Maragone, a causa dei lavori per il gas (a parte il problema del parcheggio), non ci si fa più vita. Hanno deteriorato la strada con una buca per metterci i tubi, senza ricoprirli bene, hanno distrutto una discesa agli ex orti (o giardini), dove ci si passava, chi con le auto e chi a piedi (sempre risistemata a spese nostre), se volete vi diamo le foto. Insomma!
- 20) **CARLA RICCI:** Parlando con la Greco, mi ha assicurato che, almeno domattina, verranno messi dei cartelli seri di divieto al transito pesante e dei cartelli anche falsi o di limiti di velocità. Me lo ha assicurato! Io la sto "tampinando" da giorni e giorni. Però mi ha detto che sono già previsti controlli per usura, successivi ai lavori per il gas, per la successiva riasfaltatura. Alla mia domanda sul perché non sono stati ancora fatti, mi è stato risposto che questi lavori sono stati impediti proprio in previsione di dover fare questa inversione di senso di marcia. Al che mi sono permesso di far notare che con la riasfaltatura, certamente le case sarebbero tremate di meno.
- 21) **ROSALBA SODINI:** badate che non basta che facciano una nuova asfaltatura solamente della strada, devono rifare anche tutte le discese che hanno deteriorato nel loro lavoro. Non metto in dubbio che il loro lavoro lo abbiano fatto anche bene, quando poi, poveracci, dovevano richiudere, non vedevano l'ora di andare via e hanno richiuso non come si doveva richiudere e noi, adesso, abbiamo le buche! E poi ci hanno messo del cemento andante o ce ne hanno messo poco! Tornando al limite di velocità, mi dicono che ci sono i Vigili Urbani dei quartieri, io avevo anche i numeri di cellulare, non mi hanno mai risposto; io non dico che ci stiano a giornate intere, per carità, se sono di quartiere, avranno da girare nel quartiere, ma se si facessero vedere, magari ad intervalli di un'ora, due ore, le persone sarebbero più propense ad andare piano, lo abbiamo verificato insieme vero? Noi abbiamo bambini che abitano lì! Quando si verifica che, nelle ore di punta, c'è la fila dalla Via 2 Settembre fino in cima alla Via Livornese, arrivano i motorini! Secondo voi fanno la fila in fondo? La fanno tutta sul marciapiede! Sul marciapiede ci stanno persone come me e come quella signora, che hanno proprio la porta che vi si aggetta, se si fa tanto che in quel momento si decida di uscire di casa... ci portano via! La situazione qui va risolta! Cosa si aspetta? Si aspetta che si verifichi un altro caso come quello di quando hanno ammazzato la mamma del macellaio? Io sono nata nel 1952, sull'Aurelia passavano i camion che andavano al Campo Darby, hanno aspettato che ammazzassero una signora per mettere il semaforo! Perché altrimenti non c'era neppure quello e noi andavamo a scuola alle Biagi!
- 22) **BENEDETTA DI GADDO:** Io le faccio presente, tra l'altro, che questa questione di Via Maragone è stata messa come OdG integrativo, alla riunione che si terrà lunedì prossimo, 30 APRILE, alle ore 21, nella nostra sede ufficiale del CTP, alla presenza dell'Ass. ai Lavori Pubblici Serfogli, quindi voi fate bene a farci presente tutte queste questioni, noi siamo dei meri portavoce, se lunedì sera, però, potesse intervenire nuovamente, ci farebbe un favore. In modo tale che si faccia presente insieme.

- 23) **ROSALBA SODINI:** Il problema è che l'Ass. Serfogli, non aveva bisogno di fare una riunione al CEP, lunedì sera, alle 9, si ragiona prima! Non si deve fare una riunione in cui una persona spiega al Serfogli, la situazione! Il Serfogli lo doveva sapere! Quello è il suo lavoro! E' il suo mestiere! Viene pagato per questo! Se vengo lunedì... poi io non so come va a finire!
- 24) **GABRIELE FILIPPI:** L'exasperazione va capita!
- 25) **ROSALBA SODINI:** Io mi ricordo una volta che stavamo organizzando una festa alle Biagi, ero andata 5 volte a chiedergli il permesso e per quel giorno, il permesso non c'era! I bimbi, però, è bene chiarire, la festa l'hanno fatta lo stesso!
- 26) **SERGIO BRONDI:** Chissà perché... ma me lo immaginavo!
- 27) **CARLA RICCI:** Anche perché, per lunedì, io chiederei anche la presenza di Forte e di Franchini.
- 28) **KETY GHELARDI (del Comitato "il Muretto"):** Noi abbiamo da chiedere su Via Aldo Moro, vorremmo essere sicuri che venga l'Assessore.
- 29) **CARLA RICCI:** Ti posso assicurare una cosa che in Comune, per questa faccenda di Via Maragone c'è fibrillazione!
- 30) **KETY GHELARDI:** Purtroppo, a Porta a mare, sono state fatte tante "bischerate" e questa, di Via Maragone, è la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso! Avevano detto che prima facevano le rotonde, quella alla scesa del CEP e poi quella in Via Fossa Ducaria e invece niente! Avrebbero dovuto fare i lavori con l'obiettivo di dare meno problemi possibili alla cittadinanza e invece niente! Essi che dalla delibera del 2007 ce n'è stato di tempo! Come mai non è stato fatto? Perché, come ha testimoniato la signora, manca il coordinamento! Mancano dei tecnici che facciano realmente il loro lavoro, non che vengano pagati e basta! E sul lavoro dei tecnici, la politica non ci dovrebbe mettere bocca! Perché il bene della cittadinanza è il bene del quartiere! Poi la politica viene dopo! Ognuno sostiene chi ritiene più opportuno, però poi quando si torna a casa e si dovrebbe stare tutti sereni, dovrebbe essere un bene comune. Quindi dal 2007 ad oggi ci dovevano essere stati gli strumenti per arrivare a che fosse tutto perfetto! Partendo dal presupposto che poi l'incile non servirà poi a niente!
- 31) **ROSALBA SODINI:** Non servirà a niente! Perché quelli che fanno le barche hanno detto che le loro barche non ci passano perché sono troppo grosse.
- 32) **SERGIO BRONDI:** Ma non è per loro, Signora. L'Incile sarà una opportunità per il piccolo cabotaggio, soprattutto in entrata dall'Arno e per quello che, a quel punto, potrà avere sviluppo dalla parte di Livorno, passando dalle porte Vinciane del Calambrone. Potranno essere stabiliti collegamenti turistici in battello tra le due città, partendo dal centro città ed arrivando ai fossi della Venezia di Livorno. Il fatto che non serva alle industrie nautiche sul Canale, non significa non serva a prescindere. Fa parte di un grande progetto di riqualificazione del Canale dei Navicelli e l'intervento andava fatto solo ed esclusivamente per risanare dal punto di vista igienico-ambientale una situazione degradata che era stata oggetto di tante proteste degli abitanti del quartiere. O ce ne siamo già dimenticati?
- 33) **ROSALBA SODINI:** Scusate ma in tutto questo bailamme, ci dimentichiamo del semaforo del CEP in Via Livornese! Io ieri sono uscita di casa mancava poco alle 5 (17), lì alla salitina del Bar Le Rondini, si verifica l'incontro tra la coda per andare in Via Livornese e la coda per scendere, perché poi hanno lo stop; tutta questa massa di auto si riversa poi sul cordolo per andare alla Coop. Prima, si usciva sul Viale, si prendeva il sottopasso dell'Aurelia e si andava in centro. Ora si esce, si deve fare tutto il giro, si arriva alla Coop e si deve fare la rotonda. Ieri ho cronometrato, ho preso la macchina alla 17:05, ho girato alla rotonda alle 17:20! Ma non è per i 20 minuti! Sono 20 minuti di smog che noi Portammaresi si respira! Cosa si vuole il mesotelioma alla pleura? Già ci abbiamo la Saint Gobain con le polveri. Abbiamo un traffico che va ridimensionato! La viabilità impedita verso Marina, per

- la chiusura di Via 2 settembre, dovuta ai lavori sull'Incile, avrebbe dovuto essere dirottata verso l'Aurelia! E' talmente logico! Cosa c'incastava Via Maragone?!
- 34) **SERGIO BRONDI:** Non fa una grinza! Anche perché i tempi incalzano! Non possiamo arrivare con la risoluzione del problema a lavori finiti il 24 Aprile! Ammesso e non concesso che il 24 Aprile i tempi di chiusura per lavori siano rispettati.
- 35) **BENEDETTA DI GADDO:** Allora io vi invito a presentarvi lunedì, soprattutto a venire con la proposta alternativa, come residenti e quindi primari conoscitori del problema e delle caratteristiche della zona.
- 36) **IAN ANTHONY:** Ma chi è responsabile? Si sta scherzando? A me sta tremando la casa! Chi è responsabile deve pagare! Qualcuno ha sbagliato...e deve pagare! Ma cos'è? Si prende una mappa e si decide di farci passare tutto il traffico senza neppure andare a vedere? Ma stiamo scherzando? Cosa dobbiamo fare? Mettere le macchine di traverso ed impedire il traffico?
- 37) **BENEDETTA DI GADDO:** Io vi capisco e capisco il vostro sfogo. Che vi ho sempre dato ragione lo sapete, perché l'altro pomeriggio c'ero, quindi so bene qual è la questione, ero al telefono proprio con l'Ing. del Comune e nel frattempo sono passate tre auto in senso contrario e ho avuto modo di farglielo presente in diretta. So tutto, perché abbiamo sollecitato che arrivassero delle volanti della Polizia Municipale. Lei ha ragione quando dice che il problema lo hanno creato loro ed è giusto che siano loro a risolverlo. Non fa una grinza! Quello che vi sto dicendo è che questa chiusura che hanno fatto sul Viale d'Annunzio è stata fatta senza conoscere fino in fondo la reale storia di Via Maragone, che può essere conosciuta, giusto, dai residenti ed in ragione del fatto che si abitano, questi quartieri, forse si può dare un input, una soluzione alternativa che, secondo noi è più confacente e questo in virtù del fatto che non è che siamo tecnici, ma solo perché si vive nel quartiere, anche se poi sarà compito e responsabilità del Comune a trovare una soluzione. Lei ha ragione quando dice che il problema devono risolverlo loro! Non ci piove! Ma a noi, che viviamo nel quartiere, ci spetta di dare almeno un'indicazione su come avrebbe dovuto essere progettato lo spostamento del traffico senza passare necessariamente da Via Maragone.
- 38) **ROSALBA SODINI:** Ok, noi gli si dice... ma loro cosa faranno?
- 39) **CARLA RICCI:** Valuteremo! Staremo loro dietro!| Perché, quantomeno io, non ho intenzione di mollare!
- 40) **ROSALBA SODINI:** Come è possibile che queste persone lavorino in questa maniera? Se hai da risolvere il problema di una chiusura per due mesi per lavori e hai una cartina; te sei l'addetto a questa cosa qui... te certe cose le dovresti sapere. O ci prendono in giro tutti?! Siamo tutti Pisani, la storia di Porta a mare si conosce da tempo! E' inutile che il 31 Agosto si faccia la Messa e si porti la corona! Lo sanno tutti cosa è successo nei viali della Saint Gobain! Prima è stato raso al suolo tutto! La mia casa, fortunatamente, una delle poche che è rimasta ritta, come la casa della Carla, ciò non toglie che abbia subito un bombardamento. Cosa le vogliamo far subire? 2 o 3 mesi di lavori? Perché si sa poi quando cominciano e non si sa quando finiscono! Si sta andando verso l'estate... e Porta a mare, lo dice la parola stessa è una strada che porta al mare... Fiorentini ecc. ma ne avete un'idea di che cosa può succedere?! Ha ragione lui... si va sul giornale, si mette le macchine di traverso!
- 41) **CARLA RICCI:** speriamo di non doverci arrivare...
- 42) **ROSALBA SODINI:** Io voglio che loro mi scrivano un documento in cui ci garantiscano la sicurezza.
- 43) **BENEDETTA DI GADDO:** Noi naturalmente, come CTP, vogliamo portare questa problematica particolarmente urgente di Via Maragone in questo tavolo di consultazione, peraltro già previsto con Serfogli per la questione del Cimitero di San Piero e cercheremo di garantire la presenza anche dell'Assessore competente ed eventualmente dei tecnici. Era un appuntamento già rimandato da due mesi e non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione di

inserire velocemente la questione di Via Maragone, come Ordine del giorno integrativo, data l'urgenza, in modo da avere una risposta certa anche su questo spinoso problema. Naturalmente faremo presente la mancanza di cartellonistica adeguata, che ad oggi risulta essere una ridicola fotocopia A4 appiccicata su un cartello. A questo punto vi invito di nuovo, a venire, lunedì prossimo con le foto, in modo che così, si allega alla documentazione già ai nostri atti.

- 44) **CARLA RICCI:** L'importante è un bel cartello di Divieto di Transito ai mezzi pesanti!
- 45) **BENEDETTA DI GADDO:** Se permettete, a questo punto terminerei questa parentesi che è stata aperta su Via Maragone è tornerei sull'OdG relativo ai lavori a valere sul Bilancio partecipato. Per quanto riguarda gli interventi che avevo letto precedentemente, che cosa ne pensate? Avete altre proposte?

Un cittadino chiede che venga nuovamente ripetuto l'elenco già letto in precedenza e la Presidente procede alla rilettura.

- 46) **BENEDETTA DI GADDO:** faccio presente che gli interventi che andremo a fare debbono rientrare in 3 macroaree: quella dell'illuminazione e videosorveglianza, cura del verde pubblico e rifacimento di strade o marciapiedi. Tale metodologia sarà adottata da tutti CTP e ciò risponde all'esigenza di una maggiore rapidità nell'intervento, perché quando andranno a fare la gara di appalto in Comune, sarà messa a bando non solo la copertura di questi due fossi del CTP2 ma tutte le richieste simili di tutti gli altri CTP.
- 47) **Un cittadino:** riguardo alle telecamere, suggerisce anche in fondo a Via di Balduccio, in quanto quell'angolo presenta, specularmente, le stesse problematiche di Via San Giovanni al Gatano, spaccio di droga ecc...
- 48) **CARLA RICCI:** Accanto alla miniroatoria davanti alle Scuole Biagi dovrebbe esserci anche una nuova organizzazione degli stalli adibiti a parcheggio, dove ora c'è quell'aiuola con la palma.
- 49) **ROSALBA SODINI:** Ecco, io su questa cosa non sarei d'accordo, io il verde lo lascerei, così come all'uscita di Via Maragone, dove ora c'è il parcheggio che sta franando, avevano promesso che sarebbe diventata area verde, con giardini, panchine ed alberi. Questo era stato promesso agli anziani del quartiere. Quindi, per piacere, noi vogliamo giardini! Così i genitori ed i bambini camminano un po'. Perché, soprattutto i genitori, porterebbero i propri bambini, in auto, direttamente in aula! Io, perfino quando pioveva, portavo la mia figliola in bicicletta. Non crediate di risolvere il problema con la miniroatoria perché i genitori parcheggiano fin sotto tutto il sottopasso, quindi il giardino che c'è, io chiedo che venga lasciato a giardino.
- 50) **BENEDETTA DI GADDO:** Prendo nota delle sue indicazioni.
- 51) **KETY GHELARDI:** a proposito dei marciapiedi in Via Aldo Moro, noi avevamo chiesto anche quelli in Via Livornese dal 18 al 50 ed anche nei viali, proporremo, su segnalazione di residenti, il rimpicciolimento dei marciapiedi stessi a favore di maggior posto per le auto.
- 52) **BENEDETTA DI GADDO:** Ringrazio e prendo nota anche di questa precisazione.
- 53) **GASPARE L'EPISCOPIA:** Via Maragone, ha un problema di fondo, è nata per un altro scopo, quindi per metterla in sicurezza l'ing. deve spiegarcelo come ha intenzione di farlo, perché io ci posso fare tutte le fondamenta che voglio, però il carico delle macchine, anche se non pesante, ma ciclico, va scaricarsi sulle abitazioni. Quindi si può inventare tutto quello che vuole, ma purtroppo, il carico, da qualche parte deve andare ed il carico ciclico è peggiore del carico massimo! Questa è la cosa grave! Non è il problema di una camion che passa ogni ora, il problema vero sono 100 macchine che passano in un'ora! Un fil di ferro, se ci metti un peso importante non si spezza, ma gli facciamo 10 volte su e giù, si spezza! Quindi l'ing. ce lo deve spiegare come vuole mettere in sicurezza la strada.
- 54) **BENEDETTA DI GADDO:** guardi, glielo dico con tutta onestà, siamo curiosi anche noi!

- 55) **SERGIO BRONDI:** Quello che volevo precisare è che tutto questo elenco di lavori, non è che si fanno tutti! E' bene dirlo! Noi siamo qui anche per capire, su vostra indicazione, quali sono, tra questi lavori, quelle che sono le vostre priorità.
- 56) **GASPARE L'EPISCOPIA:** penso che la sicurezza sia da mettere al primo posto, che essa riguardi i bambini che debbono attraversare o le case che possono crollare, credo che debbano avere lo stesso livello di attenzione. Poi, ovviamente, l'arredo urbano, andrà messo in fondo, o magari, andare a cercare di chi sono le responsabilità per l'arredo urbano, perché l'urbanizzazione, penso sia stata messa in conto nel momento in cui sono state costruite le case. Poi se adesso le case non si vendono, è un problema loro, gli impegni vanno mantenuti lo stesso.
- 57) Sono **Ursi, Consigliere del Circolo canottieri Licio Giacomelli:** siamo sul territorio e nel quartiere da più di 30 anni, vicino a Via Maragone, abbiamo la barca verde (S. Antonio) del Palio Storico di San Ranieri, siamo qua, consigliati dall'Ass. Eligi. La nostra società non ha scopo di lucro, si basa solo sul volontariato, da tanti anni avevamo richiesto la possibilità di avere degli spogliatoi, che non avevano un ambiente dedicato; dopo tanti anni di richieste il Comune ci ha accontentato con uno spogliatoio accanto a quello del Pisa Ovest. L'accordo era che il Comune avrebbe costruito la parte esterna, la parte in muratura e la Canottieri Giacomelli, a spese proprie, quindi con l'attività di volontariato, si sarebbe occupata dell'impiantistica, idraulica elettrica ecc. Detto fatto. Accordo scritto, firmato. Ci siamo svenati, con la partecipazione dei soci, dei genitori dei ragazzi, spendendo una cifra di poco inferiore a i 15.000 Euro. A quel punto è intervenuto il Comune che ci ha detto, siccome ci servono degli altri spogliatoi per il Gioco del Ponte, verranno fatti altri lavori e la zona di vostra pertinenza sarà ridimensionata a due piccoli spogliatoi lato Arno e la parte più ampia andrà al Gioco del Ponte. Immaginate che cosa possano essere per noi 15.000 Euro! Il Comune ci ha imposto questa cosa, noi abbiamo accettato, sotto le promesse dell' Ass. Eligi, che in qualche maniera ci avrebbe indennizzato questo danno che ci avevano fatto. Tra l'altro, i lavori sono stati fatti da una ditta che ha fatto i lavori in una maniera barbara, già le murature interne sarebbero da rifare. Detto questo, il Comune si era impegnato in qualche opera ed in effetti, da un anno a questa parte, avevamo intrapreso un percorso per utilizzare l'area adiacente al nostro capannone, proprio a fianco di dove stanno facendo i lavori per l'incile, area comunale dove c'erano state varie forme di abusivismo edilizio, presenza di zingari, rottami ovunque, problemi relativi alla sicurezza con presenza di tossicodipendenti; siamo riusciti, dunque ad ottenere qualcosa, infatti il Comune ha sgomberato l'area, con tanta fatica l'abbiamo fatta recintare, con un cancello, ma hanno sbagliato le misure, lo hanno fatto troppo vicino alla strada, per cui adesso la Polizia Idraulica è addosso a noi; ecco che sarei contento se lunedì prossimo ci fosse anche l'Arch Franchini in modo da poter chiarire alcune cose, perché non sono più riuscito a trovarlo. Stiamo rincorrendo tutti i vari tecnici in Provincia, che ci sballottano da una parte all'altra, facendoci continue promesse ma di quest'area non se ne sa niente. E' un'area recintata che però non ci è stata ancora assegnata, se non che l'Ass. Eligi ci ha detto di avere avuto un incontro con la Provincia, in cui l'Arch. Conti si è reso possibilista su eventuali lavori da fare in quell'area per riqualificarla, ipotizzando anche uno spostamento, anzi rifacimento del nostro capannone, perché è vecchio, cade a pezzi e poter dare più spazio anche all'incile. E' stato, quindi promesso un sopralluogo che, a più di un mese, non ci è ancora stato dato e a quel punto l'Ass. Eligi ci ha consigliato, in parallelo al lavoro che stiamo portando avanti col Comune, (anche se non sono molto sicuro che al Comune stiano davvero portando avanti qualcosa), di rivolgerci a voi per proporvi un progetto di riqualificazione dell'area, un lavoro, quindi di contorno a quest'area. Ci farebbe piacere di sapere se, dal punto di vista del quartiere, esso potrebbe essere apprezzato. Il nostro obiettivo massimo di riqualificazione dell'area è creare un piccolo polo di aggregazione per il quartiere che non si limiti solamente all'attività di canottaggio ma anche ad una attività sociale, una zona ove riunirsi con la gente, ove possano

venire i bambini, fare una piccola area verde, perché la zona è abbastanza grande da consentirlo. Fortunatamente è recintata, per cui se riusciamo a creare una zona di svago per i bambini, sorvegliata tutto il giorno, perché noi siamo lì, distaccata completamente dall'attività sportiva e chiusa la notte, sarebbe una struttura che andrebbe a favore di tutto il quartiere. Siamo venuti a conoscenza di questo stanziamento pochi giorni fa e quindi non abbiamo ancora preparato un'idea completa. Lunedì abbiamo una riunione anche noi per mettere nero su bianco, per cui entro la prossima settimana avremo senz'altro un'idea più precisa e formalizzata, deciderete voi se aggiungerla alla lista. Forse vi sembrerà un po' strano, per chi non ci conosce, dopo tanti anni che siamo nel quartiere vorremmo ricreare quel feeling che c'era tra il quartiere e l'attività sportiva del canottaggio. La barca verde è sempre stata un punto importante e fortunatamente sopravviviamo ancora nonostante le tante difficoltà, sono ancora presenti tanti veterani che ci aiutano e il nostro intento era quello di salvaguardare questo aspetto aggregativo, creando questo piccolo polo al servizio di tutti; dove potersi riunire per una mangiata con il quartiere per ridargli un'identità.

- 58) **SERGIO BRONDI:** io ti faccio una domanda che potrà sembrarti brutale, siccome ho lavorato 40 anni in banca, poi io ho bisogno di stringere ed allora siccome a tutte queste belle idee, noi, poi, dovremo dargli non solo una priorità ma anche un valore, considerato che dovremo dividerli con le esigenze dei cittadini del CEP, Barbaricina e San Rossore, e avere approssimativamente, a braccia, 250.000 Euro, in quanto pensate di quantificare la vostra richiesta?
- 59) **Consigliere Canottaggio Licio Giacomelli:** Noi siamo qui per capire, per centrare al meglio che cosa possiamo chiedere. Non è che si chiede un capannone da un milione di Euro! Il Comune, avendoci dato la concessione, un barrino, uno spazio barbecue, deve poi assegnarcelo ma passando da bando pubblico. Non è che perché abbiamo avuto l'idea, in automatico si possa avere la gestione di questo spazio verde. Questo lo sappiamo. Il terreno è comunale e l'intenzione dell'Ass. Eligi era quello di creare un Comitato Barca Verde che operi sul quartiere, che abbia al proprio interno un Consiglio, orientato il più possibile sul quartiere. Ci ha, quindi consigliato di avvicinarci a voi per sentire le vostre impressioni.
- 60) **ROSALBA SODINI:** non ho capito, ma noi questi soldi li diamo a chi? Al Comune? Li diamo a te?
- 61) **Consigliere Canottaggio Licio Giacomelli:** A quanto dice l'Ass. Eligi, si parla di un Comitato Barca Verde S. Antonio, che fa capo al Comune ed è integrato nel quartiere che possa essere rendersi disponibile per tutti.
- 62) **MADRIGALI (Pres. Circolo Curiel):** Ho capito il tema della serata e mi rifaccio all'ultima assemblea di bilancio partecipato che ho vissuto qualche anno fa, allora molto pubblicizzato, allora molto frequentato, allora molto partecipato; La Vettola, passò di fatto, la propria quota agli altri quartieri della Circoscrizione. E' verificabile che a quel tempo, nel piano regolatore, era già prevista la creazione della Piazza a La Vettola, progettata e anche finanziata ed a pochi giorni dalle elezioni dell'ultima giunta Fontanelli, questa UTOE che prevedeva la piazza fu stralciata ed annullata. Quindi, credo, che se non c'è un Assessore all'Urbanistica che rimette mano a qualcosa del genere, qualcuno dovrà pensare come riqualificare questo quartiere per ridargli una dignità ed un'identità L'ultima presenza pubblica che abbiamo qui a La Vettola è la cabina telefonica che è qui fuori e che tra poco la Telecom toglierà, perché le sta togliendo tutte. Tolta quella non ci sarà più niente di pubblico se non i pali della luce. Quindi penso che un intervento strutturato debba essere fatto. Ho sentito parlare di coperture del fosso (naturalmente tutto è utile e non mi permetterei mai di dire di non coprirlo) verifichiamo prima se non vi siano delle normative di natura idrogeologica per le quali ciò non sia possibile. E' chiaro, comunque, che io chiedo a gran voce che si ricominci a mettere mano e soprattutto testa, ad un ragionamento sul quartiere che va da Porta a mare fino a San Piero: come la pista ciclabile che chissà quando vedremo, augurandomi che almeno quella, visto che ce l'hanno promessa tante volte, venga

finalmente fatta. Tra quando non si è lavorato e quando il lavoro, tanto agognato è stato fatto, alla fine è stato realizzato un po' alla pasticciona! Tempo fa, è stato realizzato un intervento nella zona centrale di La Vettola, intorno alla Chiesa, Ristorante Bar, dove la strada è anche più stretta, per garantire un minimo di sicurezza; un intervento fatto così, senza neanche coinvolgere la popolazione, che ha creato, però, molto più malcontento di prima! Meglio sarebbe stato non provarci nemmeno! Ci si augura, a volte, che un minimo di testa andrebbe rimessa su che cosa si vuole fare; non si pretende tanto, anche piccoli interventi, concertati che risolvano. Per es. al Piazzale della Chiesa, non so se era stata la PISAMO che lo aveva chiuso con dei paletti, ma essendo l'unico posto che faceva da sfogo come parcheggio, chiaramente quei paletti dopo poco non c'erano più e la gente, di nuovo, ha ripreso a parcheggiarci. Credo che la questione La Vettola sia una questione ormai diventata non più procrastinabile, anche perché siamo arrivati al punto in cui, per molti anziani, è diventato pericoloso anche, solamente, andare a buttare via la nettezza, perché non essendoci marciapiedi, con le auto parcheggiate a fianco, occorre camminare quasi in mezzo alla strada.

- 63) **BENEDETTA DI GADDO:** E' proprio a questo proposito, infatti, ci era giunta una richiesta in cui si chiedevano le strisce pedonali, per lo meno, in concomitanza alle postazioni dei cassonetti, perché si è riscontrato che con la nuova asfaltatura, le auto hanno un'andatura più veloce di prima diventando sempre più pericolose. Questa Signora ci aveva segnalato di essere caduta proprio in prossimità del cassonetto e di avere avuto fortuna nel non essere stata investita da un'auto.
- 64) **ROSALBA SODINI:** Vorrei sapere se in una strada di nemmeno 100 metri è normale aver messo 3 parcheggi per disabili e poi, in un certo punto della strada, ci sono dei paletti messi in maniera che non è possibile parcheggiare nemmeno 5 secondi per scaricare, parlo sempre in Via Maragone. Essendoci già i problemi di parcheggio di cui vi ho parlato, a quel punto poi la gente si ritrova a parcheggiare sui marciapiedi, contribuendo anche alla loro rottura.
- 65) **SERGIO BRONDI:** Ma ci sono disabili? E se ci sono, quanti sono? Cioè, voi che ci abitate, aiutateci a capire le effettive esigenze.
- 66) **ROSALBA SODINI:** Uno, in effetti c'è, gli altri stalli sono diventati per chiunque. Non sono nominativi, sono per chi ha bisogno in quel momento, avendo naturalmente il cartellino. Davanti a questi parcheggi ci hanno messo poi dei piloni alti 1m½, a distanza 30/40cm l'uno dall'altro, ma non regolari, su tutta la parte dove c'è il divieto di sosta, così... a cavolo! O qualcuno li ha comprati e li ha messi... ma è normale che in una strada ognuno faccia cosa gli pare?
- 67) **PAOLO MAMMINI:** per mettere i parcheggi per disabili ci vuole un'autorizzazione speciale della PISAMO, se poi sono troppi, denunciate il fatto per sapere chi ce li ha voluti.
- 68) **ANDREA;** io sto a San Piero, visto che potremmo avere dei fondi a valere sul verde pubblico, pensavo a delle alberature e non tanto a San Piero, perché lì ci sto pensando io piantando vari alberi e posso farlo perché tanto nessuno se ne occupa, bensì per il quartiere di Porta a mare, dove adesso c'è il parcheggio che sta cedendo e dove stanno facendo i lavori per le tubature dell'acqua, io chiedo, se possibile di fare pressione sul Comune affinché quelli spazi vengano adibiti a vero e proprio verde e poi un'altra cosa, che non penso che rientri nei fondi, ho cercato di fare pressione sull'Ass. Sanzo e sull'Ing. Redini, a proposito dei rifiuti, a nome di un gruppo di cittadini virtuosi di San Piero, per una stazione ecologica mobile o automatica da mettere in posizione baricentrica.
- 69) **BENEDETTA DI GADDO:** Noi avevamo chiesto un'altra cosa, l'avvicinamento della stazione ecologica di Via del Gargalone ma questo ci è stato negato con la giustificazione che avremmo perso i finanziamenti regionali. (vedi seduta del CTP2 del 10/12/2014: incontro con il Dott. Geol. Marco Redini dell'Uff. Ambiente).
- 70) **GASPARE L'EPISCOPIA:** Tornando a Via Maragone, per quanto riguarda la sicurezza delle nostre case, se non ci rispondono in tempi velocissimi, si fa un esposto alla Procura.

Non faccio l'avvocato, però mi informo. Considerato che la sicurezza è prioritaria e visto che sembra anche che ci prendano in giro, sappiamo che siamo risoluti a far valere i nostri diritti.

- 71) **BENEDETTA DI GADDO:** anche per quanto riguarda la questione dell'alta velocità, di cui mi parlava Michele Ammannati, essa era già stata sollevata ed era stato risposto che i cartelli erano ben posizionati in Via Livornese, quindi era stata avanzata l'ipotesi di mettere degli autovelox finti, in modo da scoraggiare il superamento del limite, ma non so quanto sia percorribile come ipotesi.
- 72) **MICHELE AMMANNATI:** Abito a La Vettola e rappresento la Soc. Pisa Ovest che ha i campini vicino all'Incile; anch'io denuncio il fatto che La Vettola è solo una strada lunga, senza piazze, senza spiazzini verdi e posti dove portare i bambini. Volendo, gli spazi ci potrebbero anche essere, però sono d'accordo con Madrigali sulla necessità di una piazza per La Vettola. Qualche anno fa se ne parlava poi è calato il silenzio. C'è anche uno spazio della Polisportiva a San Piero a Grado che ora è completamente abbandonato, alla scuola, dove ci sono andato personalmente con l'Ass. Serfogli, che di questo campo non era neppure a conoscenza. Eppure c'erano strutture per salto in lungo e salto in alto, abbandonate, c'è un campo di calcetto che con un semplice pallone potrebbe diventare la palestra all'aperto di San Piero. In quella zona poi, dove avrebbe dovuto sorgere il famoso centro commerciale, progetto poi abbandonato, lì c'è una strada a fondo chiuso che darebbe l'accesso diretto in paese. Poter sfondare con una pista ciclopedonale, darebbe l'opportunità di un accesso diretto a Via Livornese.
- 73) **BENEDETTA DI GADDO:** Sì, lo sappiamo, è il problema di Via Piazzini, ci stiamo dietro da parecchio tempo, è un problema di espropri di area. E su La Vettola, l'unico parco giochi è quello dietro la Chiesa di Santa Lucia
- 74) **CARLA RICCI:** E' stata gestita male la cosa... lì è proprietà Bargagna. C'è una baracca che va espropriata. Colpa di un geometra che non ha lavorato bene. Per quanto riguarda il punto 8) Miglioramento dello Skate Park, lì c'è già un progetto e partirà la gara d'appalto, perché è interessato il Boncristiani Valerio ed un'altra società. Domattina ho un appuntamento con Daole. Hanno già presentato un progettino per impiantarci una piccola sede, giochi per bambini.
- 75) **BENEDETTA DI GADDO:** Senza dimenticare però, che quando si va ad intervenire su un suolo di proprietà Comunale, poi va assegnato a bando, non mi stancherò mai di dirlo.
- 76) **CARLA RICCI:** ed infatti verrà messo a bando. Ma se si sa che siete interessati solo voi, il bando è vostro. Però bisogna passare dal bando, perché un'assegnazione diretta non è assolutamente possibile.
- 77) **Consigliere Canottaggio Licio Giacomelli:** Però anche voi potreste chiedere delle panchine per anziani che guardano l'Arno, oppure panchine per pescare in Arno. Non è che si pretende chissà quali strutture. L'Ass. Eligi ci ha detto di venire qui, anche sotto la spinta della nostra protesta di non effettuare il Palio. Tra le barche che hanno problemi come la barca azzurra, che non hanno fisicamente una sede e poi queste problematiche, alla fine ha vinto la passione e il Palio si farà, però certe cose bisogna risolverle. Stiamo facendo un percorso e si rischia anche quello. Ci sono dei fogli firmati. Il quartiere è la linfa della barca e la barca è il quartiere, più hai il quartiere addosso, più la barca sta meglio.
- 78) **CARLA RICCI:** Come ho già detto, io, domattina ho un incontro alle 9:30 con l'Arch. Daole, per il discorso sul progetto dello Skate Park, gli si può anticipare qualcosa, se qualcuno di voi vuol venire. Con precisione cosa proponete?
- 79) **Consigliere Canottaggio Licio Giacomelli:** No, per adesso non ci sono proposte precise se non un'idea di riqualificazione dell'area. L'apertura dell'Incile, a lunga veduta, potrebbe essere una situazione che potrebbe riportare il quartiere sulle sponde dell'Arno. Se poi, tramite il CTP, si potesse prevedere un lavoro di contorno, di cui si dovrebbe occupare il Comune, che magari rifà il capannone, è una questione che abbiamo aperta, perché sposterlo

non è possibile, noi ci si fa un'area a verde, giochi per bambini, una panchina... ed inserire il tutto in un progetto più grande, finanziato dal Comune.

- 80) **BENEDETTA DI GADDO:** Vi ringrazio di averci fatto partecipi di questa richiesta, magari, se fosse arrivata un po' prima. Tutto quello che riguarda la riqualificazione dei quartieri, la riappropriazione delle aree a verde, dal CTP, è sempre stato sostenuto con forza. Quindi noi vi diciamo che possiamo inserirla nella lista, naturalmente previa presentazione di un progetto articolato, ma dando la priorità a tutto quanto c'è prima. Questo elenco, andrà aggiunto poi all'elenco delle opere richieste dai quartieri di Tramontana. Quindi vedremo la ripartizione delle priorità cumulate ed ovviamente, a seconda di quanto costeranno i singoli interventi, probabilmente, qualcosa rimarrà fuori.
- 81) **SERGIO BRONDI:** Sono meno ottimista: direi più: "certamente", che: "probabilmente" e "molto", più che: "qualcosa", rimarrà fuori!
- 82) **BENEDETTA DI GADDO:** Ciò non toglie che anche se dovesse rimanere fuori da questo elenco, il CTP c'è e quindi, quanto meno un tavolo di concertazione con l'Ass. Eligi riusciremo a stabilirlo.
- 83) **Consigliere Canottaggio Licio Giacomelli.:** Se è per quello non ci sono problemi, io con Eligi mi sento regolarmente, ho un buon rapporto, ci messaggio, ma poi non si arriva mai al dunque, invece se c'è un Ente come voi che ci mette in contatto, che ci fa da strada, che ci chiede un appuntamento, è sperabile che ce lo diano, perché se si chiede noi a Eligi o a Franchini, non ce lo danno.
- 84) **BENEDETTA DI GADDO:** Noi, quello che possiamo fare, è una riunione al CTP per mettervi attorno ad un tavolo di concertazione.
- 85) **Consigliere Canottaggio Licio Giacomelli:** purtroppo, per poter riuscire a farci ascoltare abbiamo dovuto fare una lettera, di cui ci siamo assunti la responsabilità, in cui si diceva al Comune che se era per noi, quest'anno il Capodanno Pisano poteva saltare. D'altro canto, prima il Comune ci ha dato il permesso di fare i lavori e poi ci ha levato l'opportunità di utilizzarli, assegnandoli ad altri. Cioè, mi chiedo, ma anche dal punto di vista legale, come si configura?
- 86) **BENEDETTA DI GADDO:** Lasciateci un recapito, perché noi vi abbiamo cercato anche per l'evento sullo Sport, avevamo mandato una email a tutto il settore del canottaggio ma voi non vi abbiamo mai trovati. E non solo voi. Perché gli unici, poi, del canottaggio che hanno partecipato, la Canottieri Arno, lo ha fatto perché una nostra consigliera ha il bimbo che ci va, è andata a bussare, spiegando personalmente che cosa stavamo organizzando. Se non c'era stato questo interessamento strettamente personale, anche da quella Associazione non avremmo ricevuto risposta. Mi dispiace che siamo riusciti a prendere contatto solo adesso, perché, anche voi avreste potuto partecipare.

A questo punto la Pres. Del CTP2 Benedetta di Gaddo, scioglie la seduta alle ore 20:10 ringraziando tutti i cittadini intervenuti all'assemblea pubblica e ricordando nuovamente l'importante appuntamento organizzato dalla Comm. 2, di lunedì prossimo, 30 Marzo alle ore 21 alla presenza dell'Ass. Andrea Serfogli, presso la sede del CTP2 per le questioni relative al Cimitero di San Piero a Grado e le problematiche di Via Maragone.

IL CONSIGLIERE VERBALIZZANTE

Sergio Brondi

Consigliere Territoriale Partecipazione CTP2

=====

Presidente CTP2

Dott.ssa Benedetta di Gaddo